

# GIORNALE DEL MEDICO

30 ottobre 2006

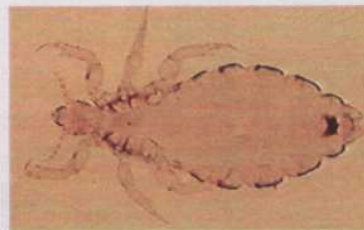
## Parassitologia

### Da Roma nuove linee guida per trattare la pediculosi

Quasi un quarto degli italiani pensa che la pediculosi sia qualcosa di cui vergognarsi e da tenere nascosta; solo il 64%, in caso di contagio, si rivolge al medico. I dati provengono dallo studio svolto dall'**Osservatorio Milice** nell'ambito di un progetto che coinvolge dermatologi e pediatri e vuole promuovere una corretta conoscenza nel pubblico dei metodi per contrastare una patologia di alto impatto sociale: in Italia colpisce 1 milione e mezzo di persone, di cui il 70% bambini tra 3 e 11 anni d'età.

Al tema è stato dedicato un convegno a Roma, durante il quale sono state presentate nuove linee guida di terapia, illustrate da **Carlo Gelmetti**, direttore del Servizio di Dermatologia pediatrica dell'Ospedale maggiore di Milano: «Sono efficaci prodotti a base di piretrine naturali, derivati sintetici quali la permetrina, o il malathion. Qualunque trattamento, comunque, va

associato alla rimozione meccanica delle uova, e deve essere ripetuto a distanza di 7-10 giorni. Molto importante è la scelta della formulazione: sono sconsigliati gli shampoo, poiché il tempo di contatto del principio attivo



**Pediculus capitis**

contro i pidocchi è breve e l'idrofilia ne riduce la concentrazione. È senz'altro preferibile l'impiego di creme e gel o delle nuove mousse termosensibili».

La prevenzione consiste nel limitare il contagio, specie nelle scuole, attraverso un diffuso coinvolgimento di genitori e insegnanti nel controllo accurato e almeno settimanale della capigliatura dei bambini. e.o.